

## La musica non ha confini, seconda edizione per Festival Giuditta Pasta

**Pubblicato:** Venerdì 15 Ottobre 2004

✘ Musica classica, jazz, acustica e molto altro ancora per le numerose iniziative in programma per la seconda edizione del **Festiva Giuditta Pasta**, organizzato dall'omonimo teatro saronnese. Iniziativa che, lo scorso anno, ha raccolto diversi consensi in tutta l'area del Varesotto e del Comasco. Oggi a Villa Recalcati a Varese, sede della Provincia, è stato presentato il programma dell'iniziativa che avrà inizio a fine ottobre con la consegna del premio annuale alla carriera al noto jazzista **Giorgio Caslini** e che si concluderà, al teatro delle Arti di Gallarate, il 14 dicembre con un itinerario attraverso la musica tradizionale irlandese e scozzese.

Infatti, la particolarità del Festival Giuditta Pasta è proprio quella di **essere itinerante**. Oltre le diverse tipologie di musica e il grande spazio lasciato a giovani ed emergenti, l'iniziativa toccherà insieme al teatro di Saronno, anche il teatro Carducci di Como, il delle Arti di Gallarate, Villa Recalcati a Varese, l'Auditorium di Jerago con Orago. Tutte città che hanno anche dato il patrocinio alla manifestazione.

✘ «Siamo orgogliosi di ospitare la presentazione di una così importante manifestazione – ha dichiarato l'assessore provinciale Graziella Giaccon -. Spero che questa collaborazione possa proseguire anche in futuro». «Siamo alla seconda edizione di questo festival – ha illustrato il presidente del Teatro di Saronno, **Matteo Telaro**, presente insieme all'assessore alla cultura **Massimo Beneggi** -. Giuditta Pasta è stata la prima "cantatrice" della storia, ma non solo: il suo impegno civile è stato notevole anche al tempo del Risorgimento. Con questo Festival vogliamo sicuramente fare omaggio a uno dei più noti personaggi a cui Saronno ha dato i natali».

«La manifestazione si propone di essere un festival a 360 gradi – ha illustrato il direttore artistico **Roberto Porroni** -. Abbiamo creato concerti tematici per dare un maggior senso culturale a ogni iniziativa perché è importante far riflettere gli spettatori e dare un senso, una direzione e una linea a un'iniziativa di questo tipo. Esattamente come la vita della Pasta».

L'organizzazione dell'iniziativa ha avuto particolare attenzione a piccoli dettagli, non meno importanti del contenuto, come i prezzi e la **possibilità di effettuare prenotazioni**: «Chiunque potrà prenotare gli spettacoli on-line – ha illustrato Monica Colombini, direttrice artistica del teatro Giuditta Pasta di Saronno -: è un possibilità molto importante per un festival itinerante. Inoltre è stata mantenuta una **politica di prezzi molto attenta**, sempre con spettacoli con un ingresso compreso tra i 5 e i 10 euro. Due a ingresso libero. Una scelta molto importante per il rapporto qualità prezzo».

### **Il programma**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it